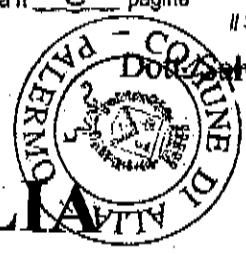


Il Segretario Comunale
Don. Salvatore Costanti Lirio



COMUNE DI ALIA

(Provincia Regionale di Palermo)

Via Regina Elena n.1 90021 - ALIA (Pa) tel.091-8210911 fax 091-8214013
comunediafia@tiscali.it

*Settore 1 - Affari Generali -
Servizi Sociali*

REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE



PREMESSA

Il presente regolamento del servizio di Assistenza Domiciliare richiama le disposizioni della costituzione, della legislazione nazionale e di quella regionale in materia di sicurezza sociale ed in particolare:

- Artt.2 e 32 della Costituzione;
- L n. 142 art. 9 dell' 08/06/1990,
- D. P. R. n.616 del 1977 artt. 22 e 25;
- Legge Regione Sicilia n. 14/86 art. 10;
- Legge Regione Sicilia n. 22/86.

Art. 1 FINALITA' DEL SERVIZIO

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) si pone come obiettivo principale quello di contrastare l'istituzionalizzazione e l'emarginazione delle persone anziane, degli inabili in età lavorativa, delle persone sole e/o in situazioni di disagio sociale mediante la fornitura di prestazioni di carattere socio- assistenziale, all'utente presso il suo domicilio.

Assicura all'utente, attraverso l'adozione di adeguati strumenti di valutazione del bisogno, interventi che gli consentano di conservare la routine quotidiana, di mantenere relazioni affettive, familiari e sociali indispensabili per vivere in maniera autonoma.

Art. 2 DESTINATARI

Sono destinatari del S.A.D. i cittadini residenti nel territorio comunale, in particolare:

- gli anziani;
- le persone con ridotta autonomia per handicap, invalidità non inferiore al 66%rilasciata dalla competente Commissione Medica, disturbi del comportamento;
- le persone che vivono in situazioni di grave marginalità ed isolamento sociale;
- ogni altra situazione di disagio sociale il cui grado viene documentato da apposite relazioni dell'Assistente sociale e/o da servizi pertinenti.

Art. 3 NATURA DELLE PRESTAZIONI DEL S.A.D.

L'Assistenza domiciliare si articola in prestazioni di varia natura in rapporto alle esigenze degli utenti ed alle risorse disponibili, pertanto le voci di seguito elencate costituiscono mera indicazione dei servizi erogabili senza obbligo alcuno in capo all'Amministrazione Comunale della loro effettiva attivazione.

1. Disbrigo faccende domestiche

Aiuto per il governo e l'igiene dell'alloggio, giornaliero o periodico (riordino del letto e della stanza, pulizia ed igiene degli ambienti e dei servizi, aiuto per la preparazione dei pasti, cambio biancheria). La prestazione del servizio è stabilita in un minimo di un'ora a più ore a settimana per ogni assistito, da suddividere in base alle direttive del Servizio Sociale.

In tutti i casi, ai soggetti ammessi al servizio deve essere assicurata la prestazione minima di un'ora.

2. Cura della persona

Aiuto per l'igiene e cura della persona per favorirne l'autosufficienza nell'attività giornaliera (nell'alzarsi dal letto, nella pulizia della persona consistente nella pulizia del viso, mani, piedi, capelli, nel fare il bidet, nell'uso di sussidi per l'incontinenza), nell'aspetto generale della persona (pettinatura, vestiti) vestizione, nell'assunzione dei pasti.

La durata della prestazione del servizio è stabilita come al punto 1.

3. Espletamento pratiche

Disbrigo pratiche tipo: pensioni, autorizzazioni e richieste mediche, esenzione ticket, pagamento tasse, canoni, disbrigo commissioni varie, ecc.

4. Attività di socializzazione o di sostegno morale

Gli interventi effettuati al fine di fare mantenere alla persona interessata le relazioni interpersonali e sociali con il contesto in cui vive, facendo superare stati di passività e di rinuncia.

Art. 4 REQUISITI DI ACCESSO

Per l'accesso al servizio, i richiedenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Residenza nel Comune di Alia
- Età (55 anni per la donna- 60 anni per l'uomo) o stato di disabilità
- Stato di non autosufficienza, per il servizio di cui al punto 2 dell'art 3
- Il limite di età superiormente stabilito può essere superato ove sussistano gravi e documentate situazioni di marginalità, di isolamento e/o disagio sociale.

Art. 5

PUNTEGGIO ATTRIBUITO AI CRITERI FISSATI PER L'ACCESSO AL SERVIZIO

Il Servizio Sociale nel predisporre la relativa graduatoria, darà priorità ai soggetti richiedenti privi di supporto familiare nel territorio comunale e a seguire quelli con inadeguato supporto familiare e si atterrà ai seguenti criteri:

1. CRITERIO: AUTOSUFFICIENZA

Punti 0: Utente che si muove normalmente dentro e fuori casa

Punti 2: Utente che si muove bene in casa, ma presenta difficoltà fuori

Punti 4: Utente che si muove lentamente dentro e fuori casa

Punti 6: Utente che si muove con difficoltà ed esce solo se accompagnato

Punti 8: Utente che si muove a stento esclusivamente dentro casa

Punti 10: Utente con decubito obbligato a letto o con invalidità certificata al 100%.

2. CRITERIO: SOLITUDINE

Punti 0: Utente che convive con familiari in grado di aiutarli

Punti 2: Utente che convive con familiari parzialmente presenti o a loro volta anziani

Punti 4: Utente con supporto familiare presente ma non nella stessa abitazione.

Punti 6: Utente con supporto familiare presente ma impossibilitato all'assistenza

Punti 7: Utente con figli residenti nel Comune a loro volta tutti anziani

Punti 8: Utente solo o con figli non residenti nel Comune

Punti 10: Utente che convive con familiari portatori di handicap senza ulteriore ed idoneo supporto familiare convivente.

3. CRITERIO: ETA'

Punti 0: Utente fino ad anni a 65

Punti 2: Utente da 66 anni a 70 anni

Punti 4: Utente fino a 65 anni di età e in casi di particolare stato di disabilità con invalidità da 74 a 99%

Punti 4: Utente da 71 anni a 76 anni

Punti 6: Utente da 77 anni a 80 anni

Punti 8: Utente da 81 anni a 86 anni

Punti 10: Utente da 87 anni in su'.

4. REDDITO NUCLEO FAMILIARE

Punti 0 : da € 9.296,23 in su

Punti 1 : da € 7.746,86 a € 9.296,22

Punti 2 : da € 6.713,95 a € 7.746,85

Punti 3 : da € 4.328,25 a € 6.713,94

Punti 4 : da € 2.250,00 a € 4.328,24

Punti 5 : da € 0 a € 2.250,00

Art. 6

ACCESSO AL SERVIZIO

Gli interessati dovranno presentare istanza, su modello comunale, all'Ufficio competente del Comune, a seguito di pubblicazione del Bando nel quale verranno elencati i requisiti per l'accesso, nonché le prestazioni che il Comune intende erogare.

Alla richiesta si dovrà allegare:

- Certificazione medica, attestante lo stato di salute e/o di autosufficienza dell'utente richiedente il servizio;
- Dichiarazione attestante la situazione reddituale e patrimoniale di tutti i soggetti che compongono la famiglia anagrafica.

Il Servizio Sociale del Comune formulerà una graduatoria, tenendo conto della sommatoria dei punteggi attribuiti per ciascun criterio ad ogni richiedente e a parità sarà attribuita la precedenza all'utente che avrà totalizzato un punteggio maggiore nel criterio relativo al grado di autosufficienza.

Sarà data priorità ai soggetti che presentano il requisito di mancanza di supporto familiare nel territorio comunale e a qualche caso che presenta particolare stato di bisogno, che comunque dovrà essere debitamente documentato ed accertato; per supporto è da intendersi il coniuge, i figli e coloro che si assumono di fatto l'onere di provvedere all'accudimento del richiedente.

La graduatoria così formulata sarà approvata dalla Giunta Municipale.

Il numero di utenti da assistere sarà comunque determinato in proporzione al numero degli operatori disponibili.

In caso di rinuncia, morte o sospensione protratta per oltre 35 giorni, tranne che l'assenza derivi da ricovero ospedaliero comprovato da certificazione medica, di qualche utente assistito, si procederà alla sostituzione scorrendo la graduatoria, senza ulteriore atto deliberativo.

Qualora venga a mancare il titolare della prestazione il servizio non verrà erogato, poiché trattasi di una prestazione da erogare esclusivamente all'utente titolare del servizio.

Nel caso di assenza momentanea, la prestazione potrà essere erogata ad altri utenti bisognevoli.

L'Assistente Sociale o il Responsabile Comunale del Servizio avranno l'obbligo di verificare, periodicamente il buon andamento del servizio.

Art. 6 - bis

"I casi che rivestono carattere di eccezionalità prescindono dalla griglia di valutazione di cui all'art. 5, fermo restando che debbono essere dimostrati e documentati dagli organi competenti".

Art.7

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale per la gestione del servizio si avvarrà di quegli operatori Asu attualmente in servizio presso l'Ente, nonché di figure professionali quali assistente sociale e psicologo, ove presente nella dotazione organica del Comune, ovvero in rapporto convenzionale, oppure utilizzando dette figure presenti nella struttura D.38 con le modalità stabilite in un apposito protocollo d'intesa che l'Amministrazione Comunale affiderà il servizio secondo le procedure di evidenza pubblica previste dalla legge".

